

Concerto di fine anno 2025

Sardinia meets Qatar
Il canto di due mari

Gli interpreti

Dana Al Fardan - Compositrice e cantautrice

Compositrice, cantautrice e artista sinfonica qatariota contemporanea, nota per la sua fusione di musica classica araba e occidentale contemporanea. Prima artista donna del Qatar, la sua capacità di tradurre l'eredità mediorientale su una piattaforma globale offre un approccio multidimensionale alla rappresentazione. Negli ultimi anni, si è dedicata al teatro musicale, ottenendo consensi internazionali per le sue composizioni musicali come *Broken Wings*, primo *musical* mediorientale a debuttare nel prestigioso West End di Londra nell'agosto 2018. A questo è seguito *Rumi: The Musical*, basato sulla storia di Rumi, filosofo e poeta del XIII secolo, che ha debuttato al London Coliseum nel novembre 2021, prima di fare una *tournee* a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022. Dana Al Fardan ha anche contribuito alla realizzazione di colonne sonore di film internazionali come "The Necromancer" e "Orca" e ha collaborato con il pluripremiato musicista, DJ e produttore musicale tedesco Robin Schulz per il suo acclamato album "Sugar" del 2015, con il brano "This is Your Life". Dana Al Fardan ha aggiunto un'altra corda al suo arco con il suo ultimo album "Tempest", eseguito a maggio alla Katara Opera House con la Qatar Philharmonic Orchestra. Quest'ultimo album è disponibile in *streaming* sulle principali piattaforme (Apple Music e Spotify).

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha

rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Andrea Granitzio - Pietre sonore e pianoforte

Ha studiato violoncello e pianoforte al Conservatorio di Musica di Cagliari, dove ha conseguito la laurea in composizione, orchestrazione e pratica pianistica jazz. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Cagliari. Ha proseguito gli studi musicali in Inghilterra, dove ha conseguito *Master* e *PhD* in composizione/musica contemporanea al Royal Birmingham Conservatorie, incluso un *visiting research project* al Sichuan Conservatory di Chengdu (Cina), discutendo una tesi/composizione basata sulla integrazione tra le Pietre Sonore dello scultore sardo Pinuccio Sciola e l'orchestra. La sua musica è stata suonata in Europa, Qatar, USA, Giappone, Corea e Cina. Dal 2019 ricopre il ruolo di direttore artistico della programmazione musicale della Fondazione Pinuccio Sciola. Dal 2021 è docente esterno al Dipartimento di Design (Polidesign) del Politecnico di Milano, in cui si occupa del suono come strumento di percezione, cognizione e progettazione del paesaggio. Ha collaborato in qualità di *lecturer* con l'Università degli Studi di Perugia, la scuola di Design di Madrid e con il Politecnico di Shanghai (Italian Summer School). È stato ospite della Festa di Scienza e Filosofia di Foligno e dell'Accademia dei Lincei, per trattare il tema della sinestesia in musica. Ha partecipato alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2021 e nel 2025 con progetti relativi al suono e alla percezione. Dal 2015 è *project manager* di progetti di internazionalizzazione della cultura identitaria della Sardegna, in collaborazione con gli Istituti italiani di cultura nel mondo, con particolare interesse verso la cultura cinese.

Alice Marras - Voce

Cantante e compositrice sarda, laureata alla ICMP di Londra e *bachelor* in musica e composizione. Vocologa artistica e docente di canto moderno. In 20 anni di esperienza ha preso parte ai maggiori festival musicali regionali: European Jazz Expo', Dromos festival, Creuza de Mà, Forma e Poesia nel Jazz. Ha partecipato alla realizzazione di colonne sonore per programmi televisivi RAI. Ha preso parte a concerti internazionali, in Inghilterra e Irlanda, con il cantautore irlandese Don Mescall (autore per Spice girls, Backstreet boys, Corrs, Mike Reid, Gary Brooker). Ha inoltre partecipato, come cantante solista, con il quintetto "Sardinia-crossing jazz ensemble in numerosi concerti tenuti in istituti italiani di cultura nel mondo (Londra, Praga, Tirana, Scutari) e al festival jazz di Kusadasi (Turchia). Ha partecipato alla registrazione nella ninna nanna "Due Cuori - Andimironnai", progetto di internazionalizzazione dell'identità culturale della Sardegna a cui hanno preso parte la Budapest Scoring Orchestra, la cantante israeliana Noa e il trombettista Paolo Fresu.

Gavino Murgia - Sassofono

Inizia a suonare a dodici anni il sax alto. Da bambino ha la possibilità di studiare e fare esperienze molto presto con il jazz e la musica classica. A quindici anni inizia a suonare con vari gruppi pop e funky, a collaborare con alcune compagnie teatrali in Sardegna e frequenta i seminari di Nuoro e Siena per far parte dell'Orchestra Giovanile Italiana di Jazz come primo sax tenore. Questa immersione nel mondo del Jazz gli consente di accrescere la propria esperienza e di conoscere tantissimi musicisti con i quali compie innumerevoli esperienze musicali in formazioni di ogni tipo: duo, trio, quartetto. La Sardegna, con le sue profonde radici musicali, è costantemente presente nel suo percorso sonoro. Il canto a tenore nel ruolo di *bassu*, praticato già in adolescenza e lo studio tradizionale delle *launeddas*, si fondono nel tempo con la musica afroamericana trovando un percorso inedito e originale. Al sax soprano e tenore affianca anche il sax baritono, flauti e duduk. Ha suonato e registrato tra gli altri con: Rabih Abou Kalil, Bobby McFerrin, Mal Waldron, Michel Godard, G. Trovesi, Antonello Salis, Al di Meola, Djivan Gasparian, Araik Bakhtekian, Salvatore Bonafede, Paolo Fresu, Famoudou Don Moye, Roswell Rudd, Sainko Namtcylak, Omar Sosa, Danilo Rea, Babà Sissokò, Badara Seck, Hamid Drake, Franck Tortiller, Luigi Cinque, Mauro Pagani, Gianna Nannini, Massimo Ranieri, Andrea Parodi, Vinicio Capossela, Piero Pelù, Bertas, Tazenda, Luigi Lai, Hosoo Khosbayar, Solis String, NOA, Gil Dor, Zohar Fresco. Inoltre, con vari gruppi italiani e stranieri, ha suonato nei principali jazz festival italiani, europei ed extraeuropei: Francia, Finlandia, Norvegia, Svezia, USA, Portogallo, Inghilterra, Germania, Spagna, Belgio, Austria, Polonia, Turchia, Marocco, Sud Africa, Cuba, Yemen, Pakistan, Russia.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito

della rassegna “Cinque passi nel Novecento”, ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppò, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall’Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Giovanni Pasini - Direttore

Nel corso di una prolifica carriera venticinquennale come prima viola in prestigiose orchestre internazionali e attraverso numerose esibizioni solistiche con rinomate compagini in tutto il mondo, Giovanni Pasini ha avuto l’opportunità di collaborare con figure straordinarie quali: Lorin Maazel, Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli, Georges Prêtre, Neville Marriner, Colin Davies, Rafael Frühbeck de Burgos, Bernard Haitink, Riccardo Chailly. La passione e il rispetto per la musica trasmessi da questi grandi maestri lo hanno progressivamente ispirato a intraprendere la direzione d’orchestra. Nel 2014, con la nomina a Prima Viola della Qatar Philharmonic Orchestra (QPO), ha potuto avviare in parallelo una carriera di direttore, sostenuto dalla *leadership* della QPO e dai suoi colleghi, conseguendo un *master* in direzione d’orchestra alla Fondazione Gurska di Madrid sotto la guida di George Pehlivanian. Da allora ha diretto orchestre quali: Tasmanian Symphony Orchestra, Auckland Philharmonia, Sydney Sinfonia, Bohuslav Martinu Philharmonic, Cairo Symphony Orchestra, Bled Opera Academy (Slovenia), Orchestra Sinfonica Siciliana. Attualmente è direttore del Qatar Concert Choir (QCC), della Qatar Youth Orchestra, del Doha Baroque Ensemble e del Cinemoon Ensemble, questi ultimi due legati alla Qatar Philharmonic. Con tali formazioni presenta regolarmente programmi dedicati alla musica barocca, alle colonne sonore, all’opera, al *musical* e a progetti educativi. Negli ultimi due anni è ospite fisso, con il Cinemoon Ensemble, al Kuşadası International Music Festival (Turchia). Nel 2024 Giovanni Pasini ha realizzato un traguardo storico ampliando il coro fino a 105 elementi, tutti residenti in Qatar - il più grande coro mai formato nel Paese - per l’esecuzione della *Nona Sinfonia* di Beethoven. È inoltre in uscita un nuovo album che unisce musica polifonica araba ed elementi della tradizione napoletana, un progetto innovativo e senza precedenti nel Golfo. Ha realizzato numerose registrazioni con coro e orchestra, collaborando strettamente con artisti locali e ospiti internazionali e ha sviluppato un rapporto speciale con Dana Alfardan, rinomata compositrice e ambasciatrice culturale del Qatar, per la quale ha arrangiato, orchestrato e diretto numerose composizioni. Presenza costante nei principali eventi mediatici del Qatar, Giovanni Pasini ha diretto la QPO in due cerimonie di apertura ampiamente trasmesse in televisione: la FIFA Arab Cup nel 2021 e la Formula 1 nel 2023. Dal 2023 ricopre inoltre il ruolo di membro di giuria del popolare *talent show* “Naghām”, dedicato alla scoperta di nuovi talenti vocali in Qatar.

Riccardo Pinna - Maestro del coro

Nasce a Sassari in una famiglia di musicisti e comincia a dedicarsi allo studio del pianoforte sin dall’età di sei anni sotto la guida di Roberto Neri. A otto anni viene ammesso al Conservatorio di

Musica “Luigi Canepa” della sua città, dove prosegue lo studio del pianoforte con Giovanni Baffero. Nell’aprile 2004, a dieci anni, vince il 1° Concorso regionale “Prime Note... Sulle orme di Mozart” eseguendo il *Concerto in La maggiore per pianoforte e orchestra K. 414* di Mozart che ha interpretato, successivamente, con l’Orchestra del Conservatorio diretta da Aurelio Canonici nella Sala “Sassu” dello stesso conservatorio. Ha proseguito gli studi sotto la guida di Andrea Ivaldi, Mariano Meloni e Leonardo Nicassio. Nel 2019 si diploma, con il massimo dei voti e la lode, al Conservatorio di Sassari presentando una tesi sul compositore e pianista catalano Federico Mompou. Nel 2022 consegue la laurea specialistica di Maestro collaboratore, col massimo dei voti, lode e menzione, al Conservatorio di Musica “Niccolò Paganini” di Genova, discutendo una tesi sui dialetti e sulle lingue minoritarie nell’opera e nella musica vocale da camera italiana. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento pianistico, direzione corale e prassi operistica con noti maestri tra cui: Norma Fisher, Bruno Canino, Yuri Didenko, Alessandro Corbelli, Franca Floris. Attualmente è maestro collaboratore di sala per la preparazione dell’attività musicale del Coro del Teatro Lirico di Cagliari ed assistente del maestro del coro Giovanni Andreoli. In ambito operistico ha collaborato con diversi teatri di tradizione in Italia, quali Coccia di Novara, Opera Giocosa di Savona, Rendano di Cosenza, in qualità di maestro collaboratore di sala, palcoscenico, luci e maestro di coro, lavorando con noti Direttori d’orchestra come: Stefano Ranzani, Antonello Allemandi, Giuseppe Finzi, Andrea Sanguineti, Vittorio Parisi, Francesco Di Mauro. È pianista accompagnatore di diverse *masterclass* di cantanti come Gabriella Ravazzi, Ivanna Speranza, Fabio Armiliato e Marco Camastra e, dal 2021, è fra i maestri collaboratori degli *stage* internazionali di “Spazio Musica Orvieto - Opere e Concerti” al Teatro Mancinelli di Orvieto sotto la direzione artistica di Gabriella Ravazzi. Dal 2017 fa parte del Trio Lirico “Lieto In...Canto”, insieme al soprano Rita Cugusi ed al tenore Claudio Deledda. Svolge intensa attività concertistica musicale sia in Italia che all’estero (Cina, Perù, Catalogna e Francia), sia da solo che con diversi artisti nazionali e internazionali (Franca Masu, Rosa Zaragoza, Mireia Vives, Borja Penalba, Montse Castellà, Il Volo, Yasmin Bradi, Daniele Di Bonaventura, Gabriele Mirabassi, Paolo Zicconi, Marcello Peghin, Giulio Francesconi, Gino Zambelli, Ignazio Chessa, Orchestra e Coro Filarmonico della Sardegna, Accademia Vocale di Genova), in diversi festival e rassegne (Festival “Barnasants”, “Time to Jazz” per Time in Jazz, “Il Volo. Notte Magica Tour”, “Musica sulle Bocche Fringe International Jazz Festival”, “Franco Oppo 80. 1”, Festival “Isola delle Storie di Gavoi”). Il suo repertorio varia dalla musica classica e antica a quella moderna, popolare e contemporanea.

Maria Sciola - Pietre sonore

È la più piccola dei figli dell’artista Pinuccio Sciola. Lavora a stretto contatto con il padre durante gli ultimi anni prima della sua scomparsa. Si occupa della gestione del “Giardino Sonoro”, museo a cielo aperto a San Sperate (Ca), continuando a formarsi negli studi del settore, principalmente quello rivolto alla comunicazione e alla catalogazione della produzione artistica del padre. Spesso capita di poter essere accompagnati da lei durante le visite guidate e gli eventi speciali nel “Giardino Sonoro” e, con l’amore di una figlia, vi condurrà proprio lì nel profondo delle creazioni del padre per poter assaporare vibrazioni, suoni e maestosità di un’opera senza tempo.

Anna Tifu Violino

Vincitrice nel 2007 del Concorso Internazionale “George Enescu” di Bucarest, è considerata una delle migliori interpreti della sua generazione. Nata a Cagliari, ha iniziato lo studio del violino a sei anni sotto la guida del padre e si è diplomata a quindici anni al Conservatorio di Musica della sua città con il massimo dei voti e la menzione d’onore. Si è perfezionata all’Accademia “Walter Stauffer” di Cremona con Salvatore Accardo, poi all’Accademia Chigiana di Siena, e successivamente al Curtis Institute di Philadelphia e a Parigi, dove ha conseguito il diploma

superiore di concertista. Tra i principali impegni della Stagione 2025-2026 figurano il debutto con l'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli e i concerti con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e nella Stagione cameristica della Fenice di Venezia e per la Società dei Concerti al Teatro Verdi di Trieste. Ha collaborato con prestigiose orchestre tra cui: Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestre Philharmonique de Radio France, Orchestra della Fondazione Arena di Verona, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Simòn Bòlivar Orchestra del Venezuela, Stuttgarter Philharmoniker, George Enescu Philharmonic Orchestra di Bucarest, Orchestra Filarmonica del Qatar; con direttori quali: Yuri Temirkanov, Gustavo Dudamel, Diego Matheuz, Juraj Valcuha, Mikko Franck, John Axelrod, Julian Kovatchev. Tra le sale e i teatri nei quali si è esibita si ricordano: Scala di Milano, Auditorium Parco della Musica di Roma, Sala Verdi di Milano, Carlo Felice di Genova, dove nel 2017 ha avuto il privilegio di suonare il famoso violino "Guarneri del Gesù" detto "Il Cannone" appartenuto a Niccolò Paganini, Great Hall di San Pietroburgo, Tchaikovsky Concert Hall di Mosca, Konzerthaus di Berlino, Beethoven-Saal di Stuttgart, Madison Square Garden di New York. Ha collaborato con musicisti come: Maxim Vengerov, Yuri Bashmet, Ezio Bosso, Julien Quentin, Pekka Kuusisto, Michael Nyman e l'*étoile* Carla Fracci (con la quale ha tenuto uno spettacolo per lo Stradivari Festival di Cremona). Suona il violino Giovanni Battista Guadagnini 1783 "Kleynenberg" della Fondazione Canale di Milano.

Cagliari, 29 dicembre 2025

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it